

ORGANO QUASI UFFICIALE DELL'ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE, PER GEOMETRI E PER IL TURISMO "ALFREDO MOREA" DI FABRIANO

ITC News nasce il 25 dicembre dell'anno 0 (AC o DC?) in Palestina. Trova la sua prima diffusione nell'ambiente dei falegnami e per primo riporta la notizia della moltiplicazione dei pani e dei pesci. Per la strana coincidenza con la vita di un famoso personaggio storico entra nel mito e diviene, nel 1990, la Bibbia dei giornalisti di tutto il mondo, ma continua a mantenere la sua tiratura limitata per evitare di attirare l'interesse di Berlusconi. Abbonato semplice: 1 euro a copia. Sostenitore: 1 euro più IVA a copia. Tifoso: 1 euro più IVA più IRPEG a copia. Ultras: 1 euro più IVA più IRPEG più ICI. I versamenti vanno effettuati sul C/C che potete trovare su ogni enciclopedia con la causale "Pro Redazione".

Istruzioni per la maturità



a cura del
Dirigente Scolastico

Colgo l'occasione dell'uscita di questo primo numero del MOREA NEWS per rivolgere un saluto di tutto cuore ad ogni componente della nostra Comunità Scolastica e per fornire agli studenti delle classi 5^a in primis, e a tutti gli interessati poi, alcune informazioni riguardanti le novità introdotte in tema di Esame di Stato dalla legge n. 1 del 2007.

Lo scrutinio finale di quest'anno sarà molto più delicato in quanto i consigli di classe dovranno decidere anche l'ammissione dei singoli alunni delle classi terminali agli esami. Entrano pienamente in vigore altre novità sullo svolgimento degli esami nonché la presenza dei tre commissari esterni per classe e di un presidente di commissione ogni due classi.

Ma vediamo quali sono gli aspetti salienti e più innovativi del nuovo quadro normativo, secondo quanto risulta dalla legge 1/2007 e dalle prime istruzioni operative contenute nella C.M. n. 5 del 17/01/2007.

Tra OK e insufficienza

Uno degli obiettivi della nuova legge, secondo il ministro Fioroni, è quella di "restituire serietà e dignità all'esame di Stato". Si comincia con l'ammissione (per gli studenti di questo e del prossimo anno non è obbligatorio il recupero dei debiti) che fino all'anno scorso è stata automatica e ha consentito a qualche studente di sostenere esami anche con la media del 3 nello scrutinio finale.

La legge elimina ogni automatismo e stabilisce che da quest'anno possono fare esami solo gli studenti che "siano stati valutati positivamente in sede di scrutinio finale". La disposizione, alquanto generica, viene precisata dalla C.M. n. 5, con la specificazione che si può essere ammessi "anche in presenza di valutazioni non sufficienti nelle singole discipline".

In questo caso il consiglio di classe ha l'onere aggiuntivo di motivare "specificatamente" l'ammissione o la non ammissione. La valutazione deve tenere conto delle conoscenze e competenze acquisite dall'alunno, delle sue "capacità critiche, espressive, degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione complessiva tale da consentirgli di affrontare l'esame".

I consigli di classe, dunque, più che fissare un numero massimo di insufficienze per decidere l'ammissione, dovranno valutare se la preparazione complessiva raggiunta consente allo studente di affrontare l'esame.

(segue a pag. 2)

I vecchi, i giovani e le 'new entry'

Giorgio Nino, mitico opinionista satirico del nostro giornalino si è diplomato, Teodora Gavioli frequenta il V e non garantisce più la sua collaborazione, perché deve prepararsi agli esami; anche Giulia Ramadoro ha deciso di dedicarsi completamente allo studio... Ma non disperate, la nostra redazione può ancora contare sulla valida collaborazione di Matteo Micheletti e Sara Silvestrini, del veterano del nostro palinsesto Matteo Carovana, che continuerà a fare sentire la sua voce "fuori dal coro" insieme a Andrea Pesce e Pellegrini Fabio. Infine la revisione degli articoli è sempre affidata alle prof.sse Merloni e Sentinelli. A questo



Il comitato di redazione quasi al completo

punto vorremmo richiamare la vostra attenzione sulle 'new entry': tutte ragazze, in verità, grintose e piene di idee per rinnovare il "Morea news" e rendere la sua lettura sempre più gradevole a tutti voi. Sono Eleonora Bartolucci, Francesca Carletti, Mara Galdelli, Hajar Charkaoui, Chiara Cofani, Laura Migliorelli, Martina Paparelli, Elisabetta

Migliaccio...

Che ne dite??? Niente male, no? Perciò vi invitiamo a sfogliare attentamente il giornalino per apprezzarlo, se lo merita, o anche a criticarlo, se necessario, proponendo in questo caso delle valide alternative, perché la critica, se non è costruttiva, che critica è???

La redazione

Avete voluto la bicicletta? ... mo' pedalate

di Matteo Carovana



Mearelli, Mattioli, Pesce

In sei anni di permanenza semipassiva in questo istituto, ho visto avvicinarsi una miriade di incauti studenti (della quale ho anche fatto parte, ma con risultati che, a definirli pessimi, è da ottimista), nell'intento di conquistare la carica più ambita nella gerarchia sociale di questa scuola... il rappresentante d'istituto...

(segue a pag. 2)

La parola agli eletti

Da quanto riferito da Matteo, avete capito che i rappresentanti d'istituto in carica per il 2006/2007 sono Gianluca Mattioli V A/G con 148 voti, Andrea Pesce IV A/G con 39 e Matteo Mearelli IIA/G con 38.

Abbiamo voluto intervistarli, come di consueto, per conoscere le loro opinioni e sapere come intendono svolgere il loro ruolo. Non so se avete notato, comunque, che sono tutti studenti del corso geometri!!!

Da cosa è nata l'idea di candidarsi? L'avete fatto per diventare più popolari o perché intendevate contribuire a rendere migliore questo istituto?

Mattioli - "Beh, logico, per migliorare questo istituto..."

Pesce - "Mi sono candidato, pensando di rendere migliore la nostra scuola".

Mearelli - "Per migliorare l'isti-

di Sara Silvestrini

tuto, la popolarità non mi interessa!!!"

Come vi siete sentiti una volta eletti? Avete provato soddisfazione? o cos'altro?

Mattioli - "Naturale, ho provato soddisfazione e sinceramente non mi aspettavo così tanti voti"

Pesce - "Anch'io ho provato soddisfazione, perché molte persone hanno mostrato di credere in me e in quello che potrei fare per questo istituto"

Mearelli - "Soddisfazione!!! Manco me lo aspettavo di essere eletto!!!"

Quali iniziative intendete portare avanti?

Mattioli & Mearelli - "Organizzare la maxi-assemblea, per renderla migliore sotto tutti i punti di vista; proporre l'abolizione del pagellino, anche se sarà difficile; far funzionare il comitato studentesco. Cercheremo di mantenere

tutte le promesse fatte."

Mattioli - "Mi impegnerò al massimo per poter realizzare tutte quelle indicate nel nostro programma!!!"

Pesce - "Visto che hanno votato maggiormente la lista 2, mi darò da fare per realizzare il loro programma!"

Pensate che il vostro contributo possa essere utile? Se sì, in quali settori?

Mattioli & Pesce & Mearelli - "Sì, in tutti i settori!"

Volete aggiungere qualcosa da dire ai vostri elettori???

Mattioli - "Ringrazio tutti coloro che mi hanno votato e, come ho già detto, mi impegnerò al massimo. Non vi pentirete della vostra scelta, ve lo assicuro!!!"

Pesce - "Grazie di aver creduto



in me!!! Grazie mille!!!"

Mearelli - "Grazie di avermi dato fiducia e spero di non deludere i miei elettori!"

La maxi-assemblea è in corso di svolgimento, perciò metteremo subito alla prova le loro capacità organizzative. Attenti, saremo giudici spietati!

Avete voluto la bicicletta?...

(continua dalla prima)

Come ogni anno le vicende scolastiche esordiscono con la campagna elettorale, che, secondo me, è ormai diventata un punto di riferimento per gli studenti, con la quale intuiscono che si comincia a fare sul serio; allora, come funghi, nei corridoi tappezzati di fotocopie elettorali più o meno politically correct, nascono i/candidati/e, che mostrano sorrisi a 66 denti e propinano liste elettorali, con tanto di frasi convincenti e proposte irrazionali tipo: la pace in Iraq e il pagellino fornito di commento tecnico durante la domenica sportiva. Dopo un breve periodo di lavaggio del cervello, gli inermi elettori come me, subiscono tentativi di corruzione, con proposte di libero scambio e compravendita.

Si arriva al fatidico giorno della presentazione delle liste; ogni anno lo scambio di opinioni è infuocato, ma questa volta è stato quasi ai limiti dell'hard core; 2 ore di "affronto" serrato, una contesa a colpi di programma, dove gli imparziali candidati alla consulta e il pubblico, decisamente più presente rispetto al passato e anche un po' più attivo, sono intervenuti con idee sensate e non. Ormai a elezione terminata, possiamo dire che Mattioli ha sbaragliato la concorrenza e a fargli compagnia ci sono Pesce e Mearelli.

Avete voluto la bicicletta??? E mo' pedalate!!!!!!!

Matteo Carovana



di Elisabetta Migliaccio Tessitore

Tutti i docenti, quando hanno saputo che sarebbero cambiati gli esami di stato, hanno esultato di-

cendo: "Finalmente la scuola ritorna ad essere una cosa seria!" Io, in parte, sono d'accordo con loro, perché nelle classi non c'è più educazione da parte degli studenti che, oltre tutto, non si impegnano affatto nello studio delle varie materie, senza che questo influisca molto sui risultati finali.

Ci sono molte persone che non hanno voglia di fare niente e vanno avanti lo stesso e ciò non dovrebbe succedere, perché così anche i volentieri finiscono per demotivarsi. A pensarci bene, non è, però, del tutto

colpa dell'alunno, perché, se c'è chi permette che succedano queste cose, allora chi è che non approfitterebbe?!

La nuova riforma, che soprattutto reintroduce l'ammissione e i commissari esterni, è giustissima, ma provocherà tanti problemi agli studenti che si dovranno adattare alle novità, di cui sentivano parlare, ma che si auguravano non toccassero a loro.

Speriamo bene, e soprattutto IN BOCCA AL LUPO a chi quest'anno dovrà affrontare la maturità.

I nuovi esami di stato secondo Elisabetta

Istruzioni per la maturità

(continua dalla prima)

Immutate le prove

La C.M. n. 5 conferma le vecchie disposizioni che disciplinano le 3 prove scritte e stabilisce che sulle modalità di svolgimento delle stesse, nella sessione d'esame 2007, non ci sarà "nessuna modifica". Il colloquio, come stabilisce la legge, si deve svolgere su "argomenti di interesse multidisciplinare attinenti ai programmi e al lavoro didattico dell'ultimo anno di corso". La C.M. chiarisce che rientra tra gli argomenti multidisciplinari l'eventuale presentazione delle cosiddette tesine, che possono essere preparate durante l'anno scolastico, anche con l'aiuto degli insegnanti.

L'interrogazione non deve andare oltre i programmi dell'ultimo

anno, ma deve interessare "tutte le discipline per le quali i commissari, interni ed esterni abbiano titolo secondo la normativa vigente". A tal fine bisogna considerare che molti commissari sono titolari di "più discipline" e che anche il presidente è "munito di competenze disciplinari specifiche". Per fare qualche esempio, il prof. di italiano ha "titolo" per interrogare anche in storia; il presidente, ex docente di matematica, ha "titolo" per interrogare in matematica.

Lode e commissioni

La commissione è formata da un massimo di 6 membri, 3 interni e 3 esterni cui si aggiunge un presidente esterno.

Se ne costituisce uno per ogni classe; gli esterni e il presidente sono comuni per ogni 2 commissioni. Que-

sto e il prossimo anno non ci saranno modifiche nell'attribuzione dei crediti e dei punteggi.

Le 3 prove scritte valgono sempre un massimo di 45 punti; fino a 35 punti vanno al colloquio e un massimo di 20 i punti di credito scolastico. Parte da quest'anno, invece la possibilità di conseguire la lode. Potranno beneficiarne gli studenti che "avranno conseguito il punteggio massimo di 100 punti senza fruire del bonus integrativo di 5 punti". E' bene chiarire che neanche in presenza di tali requisiti la lode è automatica. La legge 1/2007 stabilisce, infatti, che, fermo restando il possesso di tali requisiti, la lode "può essere attribuita" dalla commissione.

Detto ciò non rimane altro che augurare "in bocca al lupo" agli studenti che per primi affronteranno tale nuova formula.

Matricole e diplomandi a confronto

Eccoci al primo numero del nostro mitico giornalino, che noi inauguriamo con i risultati di un'inchiesta, speriamo interessante!

Mentre il 1° quadrimestre è terminato, c'è chi incomincia ad orientarsi nella nuova vita scolastica e chi, invece, si prepara a lasciarla (o almeno spera).

E sono proprio loro, matricole e diplomandi, i protagonisti di questo articolo; siamo andate in giro per le classi prime cercando di carpire le prime impressioni, come mai la scelta di questa scuola e le aspirazioni future delle nostre new entry. La maggior parte di loro ha scelto questo istituto poiché con i suoi tre indirizzi offre molte possibilità di lavoro; concordano nell'affermare che l'inizio è stato piuttosto buono, anche se le materie nuove sono alquanto difficili. Riguar-

di **Laura Migliorelli**
& **Chiara Cofani**

do alle aspirazioni future, le risposte sono state molteplici: c'è chi è ottimista e si aspetta di non avere nessuna insufficienza sulla temuta pagella come in 1°AG e in 1°AR. Chi, invece, vorrebbe prof più comprensivi come il 1°AT, e chi si augura che arrivi... TANTA NEVE!!!! come il 1°BT.

Ma non finisce qui! Infatti abbiamo curiosato anche tra le classi quinte, indagando su come si sono trovati in questi cinque anni (per qualcuno anche di più), come è cambiato l'istituto in questo frattempo, se sono pentiti della loro scelta, cosa si aspettano per il futuro e se si sentono in grado di affrontare il mondo del lavoro. Il VAG giudica il Morea il MIGLIORE ISTITUTO

DEL CENTRO ITALIA! (noi concordiamo senza dubbio) e non si sono pentiti assolutamente della scelta soprattutto per la disponibilità dei prof. (Non sarà che si stanno ruffianando, vista l'imminenza degli esami?)

Tra i cambiamenti che ricordano, nel corso degli anni vissuti in questa scuola, c'è stato l'arrivo dell'attuale preside, prof. Oliviero Strona, che viene considerato molto interessato al punto di vista degli studenti; inoltre, è stato aperto il bar che, attivo ormai da due anni, ha modificato le abitudini di studenti e professori.

Ora si aspettano di finire la scuola con il massimo dei voti e sperano poi di essere abbastanza pronti per entrare nel mondo del lavoro. Anche i maggiorenni del VAR non si



lamentano più di tanto, anche se specificano che la scuola è sempre una scuola e, sulla domanda del lavoro, dopo un attimo di suspense, si riprendono rispondendo: "...ve lo diremo in futuro!".

Al contrario del corso geometri, il turistico (5°AT) non si dice molto soddisfatto della scelta e, principalmente, non simpatizzano per i rappresentanti d'istituto eletti quest'anno.

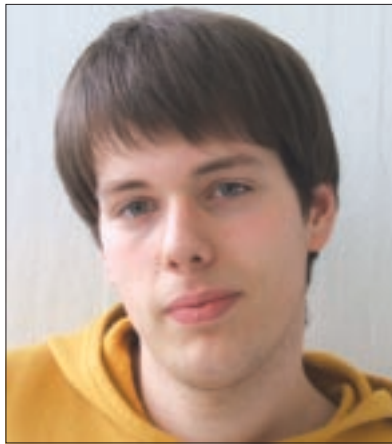
Queste ragazze, nonostante tutto, si sentono pronte a sfidare il mondo reale, pur tenendo conto degli ostacoli e delle difficoltà che incontreranno.

Dis-Orientamento in Ancona

Alcuni non sanno cosa faranno dopo il diploma; altri hanno forse delle idee, ma non hanno chiara la strada da percorrere per concretizzarle: in entrambi i casi la cosa migliore è andare alla "fiera dell'orientamento", quest'anno tenutasi tra il 14 e il 17 novembre, dove si possono trovare stand allestiti dalle università e corsi interattivi tenuti da vari esperti sia del mondo del lavoro che dell'istruzione. O almeno è questo ciò che pensavo mentre venerdì 17 novembre salivo sul pullman messo a disposizione dagli organizzatori.

Appena arrivati non abbiamo non potuto notare (e sentire, in tutti i sensi) la vicinanza del porto e dei carretti, davanti al parcheggio del fabbricato della manifestazione, da cui avremmo avuto tutto il tempo di acquistare due o tre orate, mentre aspettavamo che il treno del porto (i cui binari passano direttamente dentro il parcheggio) transitasse, senza fretta, per poter entrare.

Dopo una mezz'oretta d'attesa, e con un'ora di ritardo sul programma, ci hanno distribuito i buoni pasto e ci siamo accomodati in un auditorium dove ci sono stati presentati i relatori dei vari corsi. A questo punto ci siamo recati nello spazio dedicato alla manifestazione vera e propria, e subito ci siamo diretti verso le "mete" prescelte a scuola, aiutati (fino ad un certo punto) da una mappa di cui eravamo forniti. Già da subito ho notato un certo assenteismo tra i curatori degli stand delle università e, quando sono



di **Matteo Micheletti**

arrivato al corso prescelto, poi, ho tradito una certa sorpresa, scoprendo che era stato cancellato. Aspettando l'inizio del prossimo, ho girato chiedendo informazioni alle università che, per lo più, si sono limitate a porgermi gli opuscoli dimostrativi senza aggiungere altro.

Quindi, sono andato ad assistere all'"attrazione principale" della giornata, una conferenza dell'Assindustria di Ancona, che si è rivelata una testimonianza, da parte di tre titolari di aziende (piccola, media e medio grande), delle loro personali esperienze, molto discordanti tra di loro.

Dopo il pranzo, consumato tra gli scarti dei precedenti commensali, il pomeriggio è stato un continuo saltare da un corso all'altro, zigzagando tra i volantini e i rifiuti disseminati per il pavimento che nessuno si curava di pulire, nella più completa desolazione perché

il giorno prescelto era proprio l'ultimo della manifestazione, e che, dopo quattro giorni, l'entusiasmo iniziale degli organizzatori potesse essersi comprensibilmente molto ridimensionato.

Suggerisco a questo punto, a chi organizza nella scuola queste uscite didattiche, di pianificarle, se ve n'è la possibilità, nei primi giorni in cui vengono organizzate, quando vi è, appunto, più entusiasmo da parte loro (e di riflesso da parte nostra).

Questo discorso vuole, insomma, essere una critica costruttiva e spero che venga presa come tale.



Tema sulla vita: premiato Hasim



alla volta, senza mai tornare indietro, superando tante "minacce" dei pezzi del nemico, e poi raggiungere la fine della scacchiera per decidere cosa voler diventare se un cavallo, un alfiere, una torre o una regina.. La stessa cosa è la vita: noi uomini nasciamo

tro, per sfociare in un grande oceano. La vita è come una strada asfaltata che, con l'andare del tempo, diventa scomoda e molto tortuosa. La vita è bella così com'è...

Questa è, invece, parte della testimonianza di Hasim stesso:

E' stato Hasim Imeri, che ora frequenta il quinto A/G, ad andare in gita-premio a Strasburgo (che, per chi non lo sapesse, si trova in Francia, vicino al confine con la Germania) alla fine di ottobre, insieme con altri quattro studenti marchigiani, vincitori del concorso scolastico europeo promosso dal Movimento per la Vita con l'alto patronato del Presidente della Repubblica. Il tema dello scorso anno, per vincere la trasferta al Parlamento europeo, era "La prima sfida è quella della vita"; sono stati trentasette gli studenti delle scuole superiori di Fabriano che hanno partecipato al concorso, ma Hasim si è rivelato il migliore e noi ci complimentiamo con lui per aver dato lustro al nostro Istituto. Qui di seguito riportiamo uno stralcio del tema, del quale la giuria ha apprezzato l'originalità:...

In questo mondo reale noi siamo come pedine, ...a scacchi lo scopo di ogni pedina è quello di andare solo in avanti e ai lati, di un passo

cercando un giorno di arrivare a quella apparente vicinanza della luna bianca e far vedere a tutti quanto valiamo...Ci riesce solo chi punta la freccia in alto, come l'arciere prudente di Machiavelli, per poi raggiungere il suo scopo, o chi si prefigge di arrivare in cima ad una montagna, o chi segue il sentiero già marcato dai passi di una persona grande. Però non tutte le pedine riescono a raggiungere la fine della scacchiera, tante volte capita che non ce la faccia nessuna...La nostra vita ha un senso se cerchiamo di esaudire i nostri sogni per assicurare un futuro più idoneo a noi, a coloro che amiamo, ma soprattutto al "re", ovvero la famiglia, perché, senza di essa, la nostra vita non avrebbe un minimo di senso. E' questo lo scopo di ognuno di noi, cercare di costruire una famiglia e poi difenderla fino alla fine del gioco (la morte)...La vita è come l'acqua che scorre nel letto di un fiume, senza mai tornare indie-

tro, per sfociare in un grande oceano. La vita è come una strada asfaltata che, con l'andare del tempo, diventa scomoda e molto tortuosa. La vita è bella così com'è...

Questa è, invece, parte della testimonianza di Hasim stesso: Dopo un lungo viaggio in pullman con tanti ragazzi, di cui altri tre marchigiani, siamo arrivati a Strasburgo, città scelta come sede del Parlamento Europeo a simboleggiare la pace tra Germania e Francia, che nei due conflitti mondiali si sono scontrate in tante battaglie proprio in questo territorio.

Il Parlamento Europeo è situato in un edificio maestoso, costruito abbinando vetro, ferro e legno, nel quale abbiamo assistito ad una seduta di vari rappresentanti dei paesi europei che parlavano dei diritti dell'uomo la sera stessa in cui siamo arrivati. Il giorno seguente, invece, nell'emiciclo del Consiglio Europa, noi ragazzi, seduti al posto dei politici, abbiamo simulato una seduta, discutendo su dei commi diversi assegnati, regione per regione. E' stata un'esperienza a dir poco esaltante! Non sono mancati un bello spettacolo teatrale serale sul tema dell'abor-



to, che mi ha fatto capire il senso della vita ancora più di prima, una stupenda gita in battello sul fiume Reno in una giornata di sole primaverile ed, infine, l'incontro con i parlamentari italiani tra cui lo sponsor del viaggio, l'onorevole Carlo Casini.

Hanno ricevuto premi di consolazione e apprezzamenti per i loro lavori anche Sabrina Micheletti, Melania Bini, Gianluca Mattioli, Laura Zingaretti, Amara Maroua, Giorgia Spadini,

Voglio ricordare che anche quest'anno è possibile partecipare allo stesso concorso, rivolto a tutti gli studenti del triennio, svolgendo il tema : "Io, giovane e la famiglia". La scadenza per la consegna dell'elaborato è il 31 marzo 2007. E' a disposizione di chi lo volesse un opuscolo contenente tracce di riflessione sull'argomento, basta rivolgersi alla sottoscritta.

Prof. Regina Merloni

AIDS... la difesa è il migliore attacco

di Eleonora Bartolucci



Nel mese di novembre la scuola ha organizzato un incontro con alcuni esperti dell'ASL, impegnati nella Campagna provinciale prevenzione Aids, una malattia molto gra-

ve contro cui ancora non si è trovato rimedio e che i giovani, a volte, prendono troppo superficialmente, non premunendosi contro i rischi di contagio, pensando che il problema possa non riguardarli. Gli esperti, che sono venuti a parlarne in orario scolastico, a noi delle classi del biennio, sono stati molto chiari nello spiegarci come attacca il virus e come fare per difenderci.

All'inizio io e la mia classe pensavamo fosse un'attività di svago, un modo per saltare un paio di ore scolastiche.



Alla fine, però, siamo state coinvolte un po' tutte perché abbiamo capito la gravità del problema e quanto biso-

gna stare attenti e con gli occhi ben aperti quando ci si prepara a vivere una vita sessualmente matura.

Secondo me, e secondo le mie compagne di classe, è stata una bella esperienza, che ci ha fatto riflettere in maniera piacevole, anche attraverso momenti di gioco dedicati alla soluzione di cruciverba e di rebus relativi all'argomento trattato, su un problema abbastanza grave, quale quello rappresentato dal virus dell'AIDS.

La scuola, secondo il mio parere, dovrebbe accogliere più spesso delle attività simili... Che ne pensate, ragazzi???



Il tempo esiste... voi come lo impegnate???



di Sara Silvestrini

Sì, è vero, non lo chiedono, ma se noi non le aiutassimo, alcune non riuscirebbero a fare la spesa e, quindi, a mangiare, oppure, se si tratta di bambini, a prendere un gioco che si trova solo a qualche metro di distanza e si demoralizzerebbero, o addirittura per altri diventa un problema persino andare al bagno.

Noi, non avendo questi handicap, non ci accorgiamo nemmeno di quanto sia difficile per una persona che non può muovere le gambe o le braccia, che non riesce a vedere, fare le cose più banali, ecc...

Dai, ragazzi, non ditemi che non conoscete nessuna persona con un handicap...

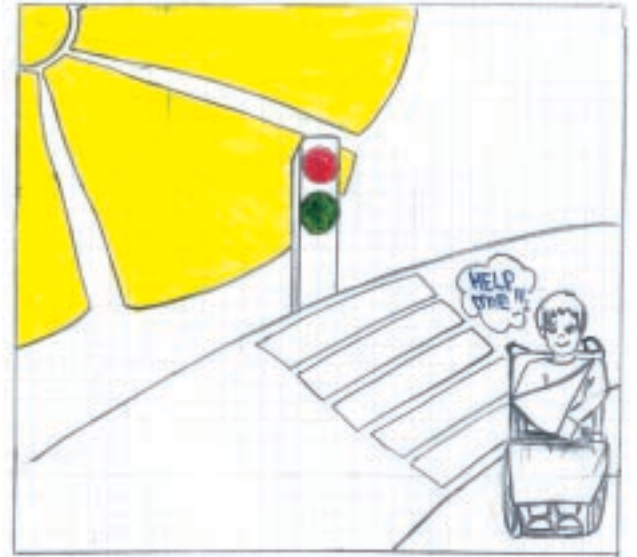
Comunque esistono associazioni socio assistenziali che si occupano di disabili o malati, la Protezione Civile, associazioni di carattere sanitario (come Croce Rossa o Avis), altre che operano per l'ambiente, per il patrimonio artistico, come Legambiente, ecc...

Nei giorni 25 novembre e 2 dicembre 2006 i ragazzi delle classi quarte hanno avuto a che fare con il volontariato, incontrando diversi operatori nel settore...

Che cos'è il volontariato? Beh, il volontariato è volontà, è gratuità, è disponibilità, è solidarietà, è impegno, è struttura, vale a dire quel gruppo di persone che dà una mano ad altre che non lo chiedono... E allora, se non lo chiedono, perché le aiutano?

Sono tante e ognuna con uno scopo diverso... ad esempio il commercio equo-solidale, dove non sei a contatto con le persone bisognose, ma aiuti a vendere prodotti provenienti dal Terzo Mondo... oppure l'Unitalsi (unione nazionale italiana

trasporto ammalati Lourdes sanitari internazionali) che si oc-



cupa di stare alcuni giorni con le persone malate per portarle ad un pellegrinaggio, dedicando loro un po' di tempo. Quando lo potete fare? Il tempo si trova! La voglia? Pure, perché, credetemi, fa bene più a noi che a loro!!! Ricordatevelo!!!

Certo qualche vostro "amico" vi potrebbe dire che siete degli "sfigati", ma, prima di dirlo, andate e poi veniteci a dire cosa è cambiato nella vostra vita... provate a passare del tempo con il vostro "pallissimo" nonno o nonna e state ad ascoltare quello che vi dice. Il giorno seguente capirete che avete aiutato voi stessi e non i vostri nonni, perché a loro fa piacere vedervi e raccontare la loro vita, ma voi, vi sentirete più leggeri e felici...



Hajar Charkaoui, la vignettista

D & G, DATCH... VIOLENZA PSICOLOGICA!?!



di Andrea Pesce

Non vesti D & G, Datch...? Per molti giovani sei considerato uno sfigato. Se indossi camicie a scacchi, magliette degli slipknot e pantaloni che hai comprato al mercato, ti prendono di mira con battutine riferite soprattutto al tuo abbigliamento, come se tu fossi come appari e non come effettivamente sei... Ormai è passato di moda essere se stessi e, se vuoi sentirti integrato, l'unica soluzione è diventare come loro, omologati, per-

sono che si preoccupano e giudicano solo in base all'apparenza esteriore. Questi individui, e non sono pochi, se non hanno il cappello abbinato al colore dei capelli, non escono di casa; se non hanno la chioma fissata con il gel a 360°, non vengono a scuola; se non hanno il consueto pacchetto di Marlboro rosse, rischiano di perdere il loro 30% dell'essere "fico" e di essere guardati dalle loro gallinelle (fidanzate momentanee) come ragazzi con un carattere e un modo di essere unici...

Che scandalo!!! Il mio consiglio...? ...Non esiste...

Fate come volete, ma, vi prego, non infastidite chi non vuole essere come voi!!!



Giornale a scopo didattico a diffusione interna all'Istituto Tecnico Statale Commerciale, per Geometri e Turismo "Alfredo Morea"

Responsabili
Prof.ssa Regina Merloni
Prof.ssa Lucia Sentinelli

Stampa:
Arti Grafiche "Gentile" Fabriano
COMITATO DI REDAZIONE:
Eleonora Bartolucci, Matteo Ca-

rovana, Hajar Charkaoui, Chiara Cofani, Mara Galdelli, Matteo Micheletti, Elisabetta Migliaccio Tessitore, Laura Migliorelli, Martina Paparelli, Andrea Pesce, Sara Silvestrini.

VIGNETTISTA:
Hajar Charkaoui

COLLABORATORI:
Prof. Serenella Boldrini
Prof. Oliviero Strona
Prof. Giuseppina Tobaldi

L'omertà, alleata del bullismo

Il bullismo è, dal punto di vista giuridico, una precisa forma di oppressione in cui una giovane vittima sperimenta una profonda sofferenza a opera di uno o più coetanei. Questa la definizione di un fenomeno odioso molto frequente ai giorni d'oggi, diffuso per la maggior parte fra i ragazzi dai 13 ai 18 anni.

Essi adottano atteggiamenti violenti, come nel caso dell'aggressione, filmata con un telefonino, del ragazzo disabile colpito alla testa da tre compagni, in un istituto torinese per grafici pubblicitari; non è bastato qui, perché il filmato è circolato su internet nella sezione "video divertenti" di Google. Sono seguiti altri episodi di stupro di ragazzine, anche questi filmati con il cellulare. Hanno detto e scritto sui giornali che il bullismo non solo è un fenomeno abituale in quasi tutti i gruppi di ragazzi, ma che accade nell'omertà di coloro



di Martina Paparelli

che vi assistono, compresi gli adulti.

Perché tanti adolescenti si comportano così? Alcuni lo fanno per farsi notare o per far capire ai loro coetanei che con loro

non si deve scherzare, perché sono i più forti. Altri, per paura di essere sottomessi, diventano bulli e si aggiungono al gruppo che dà sicurezza a qualunque membro ne faccia parte.

Negli ultimi tempi, secondo me, se ne parla troppo e forse è anche questa la causa di questa grande diffusione del fenomeno, che enfatizza la mente dei ragazzi e li porta a commettere atti ignobili verso compagni più deboli, per diventare qualcuno in senso mediatico, poco importa se per nefandezze.

Noi della redazione ci siamo chiesti quale fosse la situazione riguardo a questo problema nel nostro istituto... la risposta??? Abbiamo fatto un sondaggio anonimo rivolto a cinque classi, ponendo delle domande sulle loro esperienze.

Il risultato non è stato proprio quello che ci aspettavamo: alla domanda se ti è mai capitato di

assistere ad atti di bullismo, tutti hanno risposto di sì; nessuno, anche mantenendo l'anonimato, confessa di averne commessi o di essere rimasto vittima di minacce, percosse, offese o altro; tutti dicono di provare rabbia e indignazione e di essere pronti ad intervenire per far ragionare il colpevole.

I risultati del nostro sondaggio sono consolanti, sembrerebbe che la nostra scuola sia immune da questo "male", ma come spieghiamo la risposta positiva alla prima domanda?

Come si fa ad assistere ad atti di bullismo se nessuno li commette e nessuno li subisce?

Il problema è quello che indicavo prima, vale a dire l'omertà, nessuno denuncia i fatti né chi subisce né chi assiste, perciò, se non si cambia sistema e si fanno venire alla luce le situazioni, non si può sperare nel superamento del problema.

Quando andavo a scuola, non avevamo mai la certezza che l'insegnante spiegasse o interrogasse (le verifiche, salvo quelle scritte, non erano programmate). Quindi la gioia di vedere arrivare un bidello che ci annunciava l'assenza di un docente era indescrivibile: e vai! Ora buca! Riposo, chiacchiere e i più volenterosi si avvantaggiavano i compiti (quelli con la coscienza sporca di nascosto li copiavano!) o ripassavano per l'ora successiva (non si sa mai, mi interrogasse). Il docente ci lasciava fare fintantoché la situazione era sotto controllo. Quando ho pensato alle sostituzioni fatte da me, passata dall'altra parte della barricata, mi sono vista spesso non come una docente ma come una guardiana o una domatrice; solo nelle mie classi infatti riesco a lavorare in cambio della retribuzione pari ad un'ora aggiuntiva, cioè a fare il mio dovere di insegnante.

Mi sono detta che la causa sta nel fatto che in una classe non "tua" l'autorevolezza è pressoché inesistente, ma è giusto accettare la scelta di non fare niente, con il rischio che, senza farci apposta, il volume delle voci crea un disturbo per le classi confinanti dove nel frattempo si svolgono regolari lezioni? tralasciando i soliti tentativi di tirar fuori mazzi di carte o comportamenti "vivaci" con prevedibili conseguenze.

D'altra parte, quando qualcuno di noi prova a proporre attività costruttive o utili, trova un muro di gomma. Mi sono detta che, comunque la giriamo, spetta ai docenti dare dei segnali forti, cioè aprire una porta senza essere troppo arrendevoli, senza rinunciare ad affermare credibilmente la serietà (scusate la parolaccia) della scuola. Mi è venuto in mente di sottoporre alle classi una specie di sondaggio sulle attività che gradirebbero svolgere durante le ore di sostituzione, ponendo come premessa alcuni paletti da non superare: il lavoro

Ora buca?... e vai!!!

eventualmente lasciato dal docente assente ha l'assoluta priorità, così come l'autorità del docente che sostituisce (sia esso del c.d.c oppure no) che deve avere voce in capitolo sul modo di utilizzare quell'ora (anche conversando civilmente, come in qualche classe è stato proposto, su un argomento interessante) e se è il caso imporre ordine, silenzio e buona educazione.

Detto questo le varie proposte sulle quali gli studenti delle classi si potevano esprimere riguardavano va-

rie attività (dalla visione di film della videoteca d'Istituto, alle esercitazioni disciplinari o in preparazione delle prove di maturità, dal recupero all'uso dei laboratori, ai giochi linguistici e di logica).

Lo spazio riservato ad ulteriori proposte (eliminando quelle improponibili), è stato riempito come segue: 1) utilizzare la sala accoglienza 2) uscire anticipatamente o entrare posticipatamente se si tratta di sesta o prima ora. La prima proposta è accettabile a patto che le classi che usu-

fruiranno della sala accoglienza fuori dell'orario stabilito dal regolamento si prendano anche cura di quello spazio, tenendolo e lasciandolo pulito e ordinato o magari rendendolo più carino, colorato, accogliente.

Per quanto riguarda l'uscita anticipata o posticipata, le problematiche che mi sono state poste dal Preside, informato delle proposte degli alunni, sono le seguenti:

- le famiglie vanno avvisate con tempestività anticipatamente e devono autorizzare la scuola firmando una comunicazione scritta, poiché una telefonata non è sufficiente a sgravare la scuola da ogni responsabilità (questo intuitivamente ha i suoi tempi e non può essere attuato, ad esempio, se l'assenza del docente è comunicata la mattina stessa)
- l'ora (la prima come la sesta) è un'ora di scuola e va utilizzata se possibile proficuamente
- i docenti del nostro istituto hanno sempre garantito con la loro disponibilità, la copertura delle ore di sostituzione, in base a criteri ben precisi (es. dare la precedenza al docente del C. di C. se disponibile); solo in alcuni casi eccezionali si è arrivati a dividere le classi in più aule, perché la sorveglianza va garantita comunque.

Detto questo la cosa più saggia da fare mi sembra quella di non sprecare il tempo che ci è dato (purtroppo quello non è possibile recuperarlo, una volta andato è perso per sempre!), possibilmente facendo qualcosa di utile o piacevole; ogni tanto per la mente va bene anche un po' di sano ozio, riposo e divertimento, ma né l'uso del cervello, né la cultura, né tanto meno l'istruzione hanno controindicazioni per la salute (salvo nuove e rivoluzionarie scoperte scientifiche di cui io personalmente non sono a conoscenza).

Prof. Giuseppina Tobaldi

Risultati del questionario sulle attività da svolgere durante le ore di sostituzione

Le classi si sono così espresse:

37 alunni
132 alunni
9 alunni
11 alunni
55 alunni
15 alunni

giochi linguistici e logici
visione film della videoteca d'Istituto
esercitazioni disciplinari/recupero
usufruire dei laboratori
studio autonomo e silenzioso
esercitazione finalizzata all'esame di maturità o ai test post diploma
(per ingresso a facoltà o master)

10 alunni non hanno barrato alcuna opzione e si sono limitati a scrivere accanto alla voce "altro" le loro proposte

Altre proposte (non presenti nella lista delle opzioni) indicate dagli alunni

Attività sportive in palestra o all'aperto
Ascolto musica con le cuffiette
Uso della sala accoglienza

Le proposte indecenti o inaccettabili o semplicemente spiritose (giocare a carte anche con soldi, crocifiggere i prof., fare sesso, non fare niente, rifiuto di alcuni prof. o preferenza di altri, fare quello che ci pare, ecc.) non sono state prese in considerazione.

Come mai i crackers a 0.35 euro?

di Fabio Pellegrini



Avranno avuto un prezzo quei nuovi fiammanti distributori automatici? E perché que-

sta spensierata innovazione?

L'argomento, propostomi dalla professoressa Regina Merloni, mi ha un po' incuriosito spingendomi a ragionare. Per quale motivo sono stati installati dei nuovi distributori? Certamente non li abbiamo pagati, dubito vivamente che abbiamo a disposizione i fondi per tale lusso, considerata anche l'impossibilità economica, a quanto afferma il professor Fabio Anderlini, di acquistare il nuovo programma di disegno Archicad 10 (della quota di 100€ a pc, per un totale di 2200€ per 22 postazioni)... E allora quale può essere la causa?

Mi viene da riflettere su questo improvviso aumento dei prodotti in vendita, il più significativo subito dai cracker



(aumentati di ben 20 centesimi). Non sarà per caso colpa dei vecchi distributori?

Abbiamo riscontrato, noi studenti (e con immenso piacere), che alle volte gli addetti birichini preferiscono far prendere aria ai prodotti, lasciando lo sportello aperto... Che qualcuno di loro abbia

volutamente rimborsare il danno? Le voci sui FURTI degli snack, giravano già dall'anno scorso (in ore pomeridiane ovviamente).

Come è possibile? Come si può senza rompere il vetro? Probabilmente dopo anni si è cavato il famigerato ragnolo dal buco...

Il Diavolo veste Prada



di Mara Galdelli

Titolo: **Il diavolo veste Prada**
Regista: **David Frankel**

Anno di produzione: 2006
Attori principali: **Anne Hathaway, Meryl Streep**
Durata: 106 minuti

Il film "Il diavolo veste Prada" è tratto dal romanzo omonimo. Il titolo in lingua originale di questo romanzo è "The devil wears Prada".

E' stato scritto da Lauren Weisbecker nel 2003, tradotto da Roberta Corradin e reso noto al pubblico italiano nel 2006 da Edizioni Piemme Pocket.

Miranda Priestley (Meryl Streep), dirige la rivista di moda più venduta e prestigiosa al mondo, The Runway. Quando Andrea Sachs (Anne Hathaway), qualificata e brillante ventitreenne, che sogna di diventare giornalista, chiede di lavorare per Miranda, come nuova assistente, non sospetta che la sua vita diventerà un vero e proprio inferno. Infatti Miranda è una donna molto esigente e spetta ad Andrea occuparsi di organizzare l'ufficio, gestire gli appuntamenti con le persone più famose al mondo, scegliere i vestiti e persino prepararle i pasti... Nell'arco di un anno Andrea, che all'inizio della storia era una ragazza semplice, impara a camminare su vertiginosi tacchi a spillo come una vera modella e a soddisfare i bisogni della sua direttrice, fino a scoprire che la sua vita privata è in caduta libera. Gli amici non la riconoscono più, ma soprattutto è il suo ragazzo a non volerle sapere di una donna non più vera come era prima Andrea, che non aveva bisogno di apparire per "essere". Nonostante le conoscenze con il mondo dei vip potrebbero aiutarla ad affermarsi come scrittrice, tuttavia il prezzo da pagare è troppo alto e Andrea, con grande coraggio, rinuncia al

Lezioni di fisica

di Fabio Pellegrini

Cosa succede ad un distributore automatico, se lo si inclina di un determinato angolo in verticale? Dopo anni di studi, gli scienziati truffatori (no banda Bassotti), hanno a quanto pare, trovato la risposta a questo enigma quantico. Difatti, ruotando il distributore in avanti, è POSSIBILE far cadere l'ORO commestibile, meglio, però, se accompagnato da una buona BOTTA a terra (Dio bene-

dica la gravità). Sarà questo che determinava l'improvvisa carenza di prodotti riscontrata alla mattina in diverse occasioni?

Mah, gli scienziati ci stanno lavorando e intanto le accuse della "polizia" agli studenti continuano, anche se con scarsi risultati... gli indagati rispondono: "non siamo stati noi!". Intanto, però, gli addetti alle macchine le bloccano al muro... mmm il mistero si infittisce!!! Alla prossima puntata...

possibile successo, ma non a se stessa.

Secondo me la trama del film è un po' troppo incentrata sul mondo della rivista "Runway" e sul comportamento di coloro che vi operano in relazione alla direttrice che è una vera e propria "negriera" sia con le sue dipendenti che con se stessa, sacrificando tutta la sua vita, i suoi matrimoni, le sue figlie alla carriera; cosa che non farà Andrea, anche se fino alla fine ci ha tenuto con il fiato sospeso per paura che cedesse alla tentazione del "bel mondo". Veramente brava Meryl Streep a interpretare il personaggio di Miranda.



Teatro libera tutti per gli "attori" del Morea

No, non è il caso di meravigliarsi, ormai siamo abituati a calcare i palcoscenici più prestigiosi della provincia !!!

Anche quest'anno, infatti, andremo in scena al teatro Gentile il 30 marzo con uno spettacolo al mattino, per deliziare tutti gli studenti delle scuole superiori di Fabriano, e una replica di sera aperta a tutto il pubblico che volesse ammirarci.

Vi sembriamo un po' "montatelli"? Aspettate a dirlo. Scherzi a parte, il gruppo del Laboratorio teatrale del Morea, composto da Andrea Ricci, Caterina Spedaletti, Chiara Cofani, Elisa Puma, Elisabetta Migliaccio, Giacomo Agostinelli, Giulia Lazzari, Irma Schiamone, Marianna Rizzo, Martina Paparelli, Sara Silvestrini, con la partecipazione di Federico Tiz, nostro ex compagno, e di Maria Teresa e Francesco

del Centro Sociale "Un mondo a colori", è in azione sin dal mese di novembre per preparare la rappresentazione di "Nemico di classe", liberamente ispirata al testo teatrale di Nigel Williams. Lo spettacolo fa parte di una rassegna chiamata Teatro Libera Tutti sempre curata dagli esperti del teatro Pirata, che sono poi quelli che ci seguono in questa nuova avventura. Vi diamo qualche anticipazione per stuzzicare la curiosità, anche se il testo lo costruiamo di volta in volta e subisce frequenti adattamenti: il tutto avviene all'interno di una classe, nel tempo che va dalla prima all'ultima ora di lezione. Si tratta di una classe speciale, unica che raccoglie in sé il meglio e il peggio di molte classi.



Sarà come vedere dal buco della serratura ciò che avviene in un'aula dove gli alunni sono stati lasciati soli, in attesa di una supplente...

Ma ora basta, non possiamo dirvi altro per non togliere il gusto della sorpresa. Ricordate solo, mentre ci guardate, che ci sono due anni di lavoro e,

perché no, di sacrifici dietro uno spettacolo di circa un'ora.

Gruppo Laboratorio Teatrale "Morea"

Tutto quello che vi siete persi al Gentile

di Sara Silvestrini

Ormai sappiamo che il preside ha concesso l'acquisto quattro abbonamenti annui per la stagione di prosa al teatro Gentile da mettere a disposizione di noi studenti... Egli ritiene, infatti, quella del teatro, un'esperienza altamente formativo sia per chi assiste da spettatore sia per chi lo fa da protagonista. La redazione ha deciso di mettere nel giornalino notizie degli spettacoli che vi siete persi e di invitarvi, per quelli futuri, a sfruttare questa opportunità, chiedendo i biglietti alla responsabile, prof. Merloni Regina... tutti i giorni a scuola tranne il lunedì... prof attenta

sappiamo tutto di lei!!! Comunque, scherzi a parte, gli spettacoli si svolgono sempre la domenica pomeriggio alle ore 17.00... facciamone buon uso mi raccomando raga!!!! A tutt'oggi sono stati rappresentati: *Lo zoo di vetro*, di Tennessee Williams interpretato da una grande attrice come Claudia Cardinale; il *Miles Gloriosus*, commedia di Plauto di grande comicità, come comica è stata la rappresentazione di *Ciò che vede il maggiordomo* con Gaspare e Zuzzurro; magistrale la rappresentazione di *Giovanna D'Arco* ad opera di Monica Guerritore, di cui offriamo una recensione più accurata sotto; coinvolgente anche la biogra-



fia della famosa Mariangela Melato in *Sola me ne vo'*. Mentre scrivo mancano ancora quattro spettacoli, sicuramente da non perdere, perché il teatro è così, se ti prende la passione, poi non lo lasci più. E credetemi, non è un divertimento da "sfigati", come qualcuno sarà tentato di dire, ma un'opportunità in più per trascorrere il tempo piacevolmente. Un'altra cosa vorrei aggiungere: il teatro non è riservato esclusivamente ad un pubblico femminile !!! Lo voglio precisare perché, della nostra scuola, va a teatro quasi solo l'elemento femminile, mentre degli altri istituti sono presenti anche i maschietti!!! Svegliatevi, raga!!!

MOMENTI DI GLORIA

Prof. Serenella Boldrini

“Fratelli d’Italia, l’Italia s’è desta...”.

Sulle note dell’inno nazionale, tutto l’auditorium in piedi, spontaneamente, per tributare onore e ammirazione alle quattro alunne dell’ITCGT “Morea” CAMPIONESSE D’ITALIA nella specialità di Ginnastica ritmica, categoria “open” con l’esercizio di insieme con clavette e cerchio.

Il titolo è stato conquistato il 10 dicembre 2006. e così Erika Buratti, Michela Pedica, Alessia Scarafoni e Cristina Bosco si sono esibite per noi in un esercizio di squadra con il nastro. I nostri occhi e i nostri cuori hanno ammirato fantasia, equilibrio, giochi di

nastri, lanci, perfezione tecnica, coordinazione e ritmo impeccabili.

Un’ovazione sincera ha concluso l’esercizio. Era chiara, sui volti delle quat-

tro atlete, la gioia per averci resi partecipi del loro impegno, della loro bravura e del loro “momento di gloria”.

Le ragazze sono state

intervistate per sapere come conciliano tutte le loro attività e così sappiamo che praticano la ginnastica ritmica da quando avevano sette

anni e si allenano sei giorni alla settimana dalle 15.30 alle 19.30, usano cinque attrezzi diversi e cioè palla, cerchio, nastro, fune e clavette. Il sabato e la domenica sono spesso fuori per gare e sono ormai avvezze a salire sul podio.

Uniscono impegno scolastico e impegno ginnico da molto tempo, per cui hanno acquisito un ritmo che non crea loro più nessun problema.

Cristina, Erika, e Michela hanno partecipato anche alla corsa campestre d’Istituto e Comunale e si sono qualificate per la fase provinciale di Osimo, dove il 17 gennaio hanno conquistato il terzo posto sotto una pioggia battente.

Non abbiamo altre parole che BRAVE e GRAZIE.



PSSS... PSSS... qui siamo tutti Attori!!!



Che meravigliosa esperienza per le ragazze delle classi del biennio che quest’anno sono state interessate al corso di teatro!!

L’attività ha avuto inizio martedì 17 ottobre 2006 ed è stata curata da due esperti davvero simpatici: FRANCESCO & SILVANO del Teatro Pi-

rata di Jesi.

C’era stata proposta un’avventura breve, ma intensa dove costruire momenti di emozioni e divertimento, dove mettersi in gioco, dove dare valori nuovi allo spazio e al tempo, dove capire che il teatro, in fondo, è come la vita, solo molto, molto più divertente.

E noi siamo state irresistibilmente attratte da questa opportunità offerta dalla scuola, volevamo a tutti i costi provare!

La prima lezione si è svolta con la nostra presentazione: ci siamo messe in cerchio e abbiamo urlato il nostro nome ad alta voce, uno

per uno, poi si è continuato facendo alcuni esercizi senza usare mai la parola, ma solo i gesti.

Le altre lezioni sono procedute tutte allo stesso modo, cambiando, certe volte gli esercizi.

I più divertenti e i più affascinanti sono stati sicuramente quelli in cui noi abbiamo svolto un ruolo comico, immedesimandoci in diversi personaggi, tra cui quello di modelle. Altri, invece, ci hanno un po’ annoiato, ma...

“Chi attore vuol diventare, un po’ di tutto

deve sperimentare!”

L’ultima lezione è stata una tra le più divertenti perché ci siamo unite al gruppo dei “più grandi” di fronte ai quali abbiamo dimostrato la nostra “capacità di recitare”, anche se avevamo un po’ di timore a confrontarci con chi aveva più abilità di noi..

Purtroppo le lezioni sono durate davvero poco, ma noi attendiamo con vivo desiderio di ripetere questa esperienza l’anno prossimo, se la scuola ce ne offrirà ancora la possibilità.

Le attrici:

**Carsetti Samantha,
Cicchetti Maria,
Cicconcelli Giorgia, Fiorani Elisa,
Freguglia Sheila, Gentili Chiara,
Gubinelli Lucrezia,
Schiavone Fabiola,
Tirdea Nicoleta, Trenta Alessandra,
Volpi Maruska**

PAROLE INTRECCIATE

N	O	L	I	S	P	I	N	O	I	G	E	L
T	S	L	A	E	G	A	T	T	I	L	S	I
R	R	H	L	R	O	N	N	O	V	I	T	A
A	V	O	A	A	E	A	I	T	F	T	U	R
M	U	T	A	M	I	T	L	U	E	G	D	D
O	I	A	A	L	P	G	I	N	S	R	I	R
N	I	M	A	A	P	G	I	N	S	R	A	A
T	R	L	R	P	E	S	O	N	I	B	R	U
A	O	I	G	A	S	I	D	T	V	T	E	G
N	T	F	S	A	G	I	T	T	A	R	I	O
A	D	E	C	O	R	O	T	E	L	L	A	O

Cancellate nello schema tutti i nomi qui sotto elencati: essi possono essere scritti anche da destra a sinistra o dal basso verso l'alto, e tanto in orizzontale o verticale quanto in diagonale. Le lettere restanti prese nell'ordine daranno il nome d'una città

ALIANTI
ARMAMENTO
CASSINETTI
DECORO
DIRITTO
FESTIVAL
FILMATO
GIALLO
GRATIN

GUARDRAIL
IPSILO
LEGIONI
NOVITA'
PALMARES
PANTERA
PARITA'
RAGLIO
ROTELLA

SAGITTARIO
SEPIE
SHAMPOO
SLITTA
STUDIARE
TIRITERA
TRAMONTANA
ULTIMATUM
URBINO

PAROLE CROCIATE

1	2	3	4	5	6	7	8
9			10		11		12
13		14		15			16
	17					18	
19							
	20					21	
22					23		
				24			

ORIZZONTALI

- Hanno la pancia piena
- Iniziali di Cruise
- Il campo in cui accelera Giorgio Armani
- In testa all'ubriaco
- Una musica che può essere hard
- Il primo articolo
- Mangiato con avidità
- Si fece tentare dal serpente
- I moderni cellulari
- Un tutore dell'ordine
- Ossa delle ginocchia
- La Dalla Chiesa conduttrice televisiva
- Dolorosa, angosciante
- Un mezzo di trasporto a... energia fisica
- La sigla di Treviso

VERTICALI

- E' opposto al nord
- Dimorare, risiedere
- Un insieme di edifici burocratiche
- La seguono le pratiche burocratiche
- Tessuto per T-shirt
- Le dispari di Mike
- Proibizioni
- Un calciatore di prima linea
- I gelati con la... punta
- La città della vicenda di Giulietta e Romeo
- Molti nostri lettori amano risolverli
- Il Bertolino comico
- Un giorno del quale sappiamo tutto
- Ha il delta in Adriatico
- Iniziali di Vespa

FACILE

4			7			5	
1	8	9			2	4	7
		4	1	2			
	1				4		
2	4	6		3	8		1
	7				3		
		8	5	9			
6	4	8			5	2	9
3							8

MEDIO

5	1			8			
				1	2		
		9		6		3	
		6	8	4	7		
			6	5	9		
			1	3	2	4	
	3		2			8	
		7	4				
				7		6	5

DIFFICILE

	1				7		
3		8			4	9	
						2	
5		3			8		
8		4		5			6
	7			1			2
	9						
	8	4			6		5
	2						3

L'architetto è un uomo che possiede nozioni su un gran numero di argomenti e che a poco a poco possiede sempre meno nozioni su un maggior numero di argomenti fino a quando non sa praticamente più niente a proposito di tutto.

Curiosità e differenze

L'ingegnere è un uomo che ha molte nozioni su un numero limitato di argomenti e che a poco a poco possiede sempre più nozioni su un numero sempre minore di argomenti, fino a

quando sa praticamente tutto a proposito di niente.

Il costruttore è un uomo che sa tutto su tutti gli argomenti, ma a lungo andare non

sa alla fine più niente, stando a contatto con gli architetti e gli ingegneri.

Per fortuna ci sono i geometri che, non sapendo niente fin dall'inizio, non si sono mai preoccupati di avere alcuna nozione su qualcosa.

TUTTE PAZZE PER PAGLIUCA

di Francesca Carletti

Uno strano virus sta attaccando le ragazze della nostra scuola!

I sintomi sembrano strani occhi a cuoricino, tendenza a rimanere con

la bocca aperta e strani sorrisi al viso; non sarà per caso colpa dell'ormai noto professore Nicola Pagliuca?

Corre infatti voce che questo giovane insegnante abbia fatto colpo nel cuore di molte alunne del Morea; una ragazza che preferisce rimanere

anonima racconta: "È fantastico, passerei ore ad ascoltare le sue lezioni di economia, sono così... così... così piacevoli! Poi lui è così bello!".

Come potete aver capito il bel professore trentenne ha ormai rapito il cuore di molte alunne!



OROSCOPO

di Francesca Carletti



Ariete (dal 21 marzo al 20 aprile)

Amore: A.A.A. cercasi partner? state tranquilli, come voi siete in cerca di lui, anche Cupido stesso è in cerca di voi!!! Per i single i mesi più propizi per una vita di coppia saranno quelli freddi dell'inverno, forse anche perché un inverno si supera meglio se a scaldare le giornate c'è la persona che

si ama!

Scuola: da giugno a settembre le cose per voi andranno a gonfie vele! Successi su successi, con un susseguirsi di voti ottimi! Ma...dimenticavo...in estate non si va a scuola...ops che sbadata! A questo punto le materie consigliate sono: dormita libera, staffetta dello shopping e gare di abbronzatura!



Toro (dal 21 aprile al 20 maggio)

Amore: le stelle consigliano...beh...di sicuro non cercate di istaurare un rapporto serio con persone del vostro stesso segno, sarebbe una dura lotta fra corna! Con i gemelli... ma due non sono troppi? Certo che voi tori non vi accontentate mai!

Scuola: dopo un'estate piena di divertimento siete pronti a tornare carichi di energia e vitalità per affrontare un nuovo anno scolastico pieno di...tappe, bigliettini, strategie per copiare i compiti ecc...!

frontare un nuovo anno scolastico pieno di...tappe, bigliettini, strategie per copiare i compiti ecc...!



Gemelli (dal 21 maggio al 21 giugno)

Amore: un magico settembre trasformerà i vostri sogni in realtà. I single troveranno l'anima "gemella" e i ragazzi già fidanzati vivranno al 100% la loro storia d'amore. Si prevedono notti di fuoco con il segno dell'ariete, del leone, della bilancia e dell'acquario...

Scuola: troppo ambiziosi vero? E magari avete anche voti bassi, poi dite "è colpa del prof!", bhè in effetti non avete tutti i torti, ma un 50% della colpa ce l'ha Saturno che ha deciso di oscurare la Luna che illuminava i vostri libri. Un consiglio per questo anno: accendete la luce!



Cancro (dal 22 giugno al 22 luglio)

Amore: la luna quest'anno è favorevole ai rapporti di coppia e tende a portare avanti le coppie già formate, quindi a voi anime single, fra le strade tortuose del cuore, vi consiglio di tornare sulla "retta via" così da evitare spiacevoli incontri e magari trovare un anima compatibile alla vostra.

Scuola: non so perché ma le carte dicono che il mese dove ci metterete più impegno è giugno... ma non è che per caso lo fate perché avete da recuperare qualche insufficienza?



Leone (dal 23 luglio al 23 agosto)

Amore: il detto "avere un coraggio da leoni" con voi non va proprio bene, ma, se non rischiate mai, quando avete intenzione di trovarlo questo compagno di vita? È ora di darsi una mossa! Siete o no i re della foresta? Ci sono tante belle prede in giro!

Scuola: al contrario di tanti altri segni voi siete molto entusiasti di andare a scuola; questo anche perché voi la ritenete una fonte di guadagno. Ma...questo è l'oroscopo dei prof, scusate!

to entusiasti di andare a scuola; questo anche perché voi la ritenete una fonte di guadagno. Ma...questo è l'oroscopo dei prof, scusate!

Vergine (dal 24 agosto al 24 settembre)

Amore: ma che ve devo di...già dal nome del segno si può capire l'andamento della vostra annata! Provate magari a fare un passo fuori casa e anda-



tevi a cercare un anima gemella perché così non potete proprio andare avanti!

Scuola: come dice un vecchio proverbio: "sfortunati in amore, fortunati nel gioco". Voi della vergine infatti siete stati bravi a trasformare la scuola in un gioco: il gioco dell'uva, ognuno a casa sua!



Bilancia (dal 23 settembre al 22 ottobre)

Amore: come sapete, sulla bilancia ci sono due piatti, e se questi 2 piatti rappresentano la scelta fra due persone?

Scuola: ricattate i prof o siete veramente così bravi a scuola? Le stelle descrivono una situazione brillante per voi della bilancia. Ma date retta a me, pesate bene i vostri voti, anche perché non vi resterà difficile!



Capricorno (dal 22 dicembre al 20 gennaio)

Amore: scusate se ve lo chiedo, ma avete notato per caso cosa avete sulla testa??? Io non vi vorrei dir nulla, ma, per chi non l'avesse notato, sono un paio di corna enormi quelle che avete!!! Un consiglio: state più attenti!

Scuola: diciamo che per voi il 2007 sarà un anno altalenante. Non sarà per caso colpa della vostra testa che magari è impegnata a capire il perché di quelle due splendide corna?



Scorpione (dal 23 ottobre al 22 novembre)

Amore: bisogna avere un pizzico di pazienza con gli altri segni, soprattutto con quelli di fuoco come il leone che, anche se grande e grosso, ha paura del vostro aculeo velenoso.

Scuola: in autunno i pianeti sono molto favorevoli, fortuna e impegno avvolgeranno la vostra persona. Si prevedono voti ottimi!



Pesci (dal 20 febbraio al 20 marzo)

Amore: seguire il proverbio "essere muti come un pesce" in amore non vi servirà molto, la vostra anima gemella vi riconoscerà fra tanti per il vostro modo di parlare e per la vostra grinta.

Scuola: al contrario che per l'amore, a scuola i prof sono stufi di sentirvi sempre chiacchierare! Non vi sopportano più! A meno che non pensate che l'amore lo possiate trovare a scuola, almeno in classe cercate di stare più zitti.



Acquario (dal 21 gennaio al 19 febbraio)

Amore: finito il broncio di Giove, la primavera sarà stupenda, ma attenzione ai colpi di fulmini, voi segni d'acqua, si corre il rischio di rimanere bruciati!

Scuola: il vostro anno scolastico finirà nel migliore dei modi, ma attenti a non fare acqua da tutte le parti...



Sagittario (dal 23 novembre al 21 dicembre)

Amore: attenzione ragazzi! Il vostro anno sarà pieno d'amore! Vivrete emozioni intense con il vostro partner e per i single si prevedono nuovi amori! Il mese più favorevole sarà marzo-aprile, ma state attenti che in quel periodo migrano le cicogne!

Scuola: sta finendo un quadrimestre e il prossimo pagellino si avvicina. Si prevedono compiti su compiti. Impegnatevi e dateci sotto perché sarà davvero dura per voi.

SETTIMANA IN BIANCO.. A SESTRIERE



di Eleonora Bartolucci
& Mara Galdelli

Passando davanti al parcheggio del PalaGuerrieri, verso le 7 del 16 dicembre, attirava l'attenzione un gruppo di adolescenti assennati, anche se nei loro occhi si poteva intravedere la voglia di divertirsi, perché si stavano preparando a vivere un'avventura piacevole, lontana dagli impegni scolastici: la settimana bianca.

Dopo un lungo e pesante viaggio siamo arrivati al Villaggio Valtur di Sestriere verso le 17, stanchi ma sempre con la curiosità di scoprire ciò che ci aspettava nella settimana a venire.

Siamo stati accolti dal gruppo animatori del villaggio, ci hanno suddiviso nelle camere e abbiamo affittato l'attrezzatura sciistica, per avventu-



rarci in quelle meravigliose montagne che caratterizzano il Piemonte.

Il villaggio, che è composto da due torri e due ali, era occupato quasi esclusivamente da studenti, provenienti da ogni regione d'Italia. Di sera gli animi dei ragazzi si illuminavano di una luce di felicità e dopo gli spettacoli offerti dagli animatori, secondo le aspettative dei professori i ragazzi si

dovevano ritirare nelle loro stanze, ma la maggior parte di loro rimaneva con gli amici fino a notte inoltrata, o a volte non dormivano per niente. La mattina, infatti, si era soliti notare le occhiaie sui visi pallidi e stravolti dei ragazzi che avevano passato la notte in bianco.

Eravamo sottoposti a quattro ore di lezioni di sci al giorno su piste poco innevate, con molto ghiaccio; casualmente molti ragazzi si sono

finti malati... chissà per quale motivo?!

La settimana scorreva velocemente e stava diventando monotona; per ravvivarla degli individui si sono divertiti a scassinare le porte delle camere e rubare cellulari, soldi, mp3 e I-pod creando molto scompiglio tra alunni e professori del Morea, unica scuola che ha subito furti.

No comment!!!

Auguri, Auguri, Auguri!

Come di consueto, in prossimità delle vacanze natalizie, tutte le componenti dell'istituto si sono ritrovate insieme per lo scambio degli auguri. In un'atmosfera festosa i ragazzi si sono esibiti in varie performances di tipo canoro, naturalmente guidate dal professor Panniello, di cui abbiamo potuto apprezzare anche in precedenza le doti di cantante e di animatore, insieme con la recitazione di brani di vari autori sul tema dell'amicizia e della pace, che ha visto protagonisti sempre gli studenti. Prima dei saluti finali, ancora una volta Nicolas, il piccolo della prof.ssa Canavari, ha recitato due poesie sul Natale sfidando con una disinvoltura incredibile il numeroso pubblico che, d'altra parte, non gli ha risparmiato calorosi applausi.

La mattinata si è conclusa con uno spuntino offerto dal personale della scuola alle professoressa Maria Mogioni, Rosalba Righi, Rita Quagliarini che sono andate in pensione quest'anno; nella stessa occasione è stato loro consegnato un omaggio, come segno della particolare stima e riconoscenza di tutti nei confronti di chi, come loro, ha prestato per tanti anni il proprio servizio nella nostra scuola, dandole prestigio con l'encomiabile professionalità dimostrata. Si può ben dire che la quiescenza di insegnanti di tale levatura, per competenza e umanità, ha lasciato un notevole vuoto, ma anche un'eredità di grande valore per chi volesse seguirne l'esempio.

La redazione

